



Nota informativa (depositata presso la Covip il 30/06/2021)

Appendice

“Informativa sulla sostenibilità” (in vigore dal 30/06/2021)

PREVIGEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Premessa

PREVIGEN è un fondo pensione monocomparto che, per Statuto, investe i contributi raccolti esclusivamente in contratti e convenzioni assicurative.

Le attuali convenzioni sono stipulate con Generali Italia S.p.A. e le relative riserve matematiche sono investite nelle gestioni separate GESAV e RISPAV della predetta Compagnia.

Di seguito le informazioni fornite al Fondo dal gestore assicurativo in tema di sostenibilità.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Il Gruppo Generali ha preso parte a diverse iniziative volte a promuovere un'economia globale sostenibile. In particolare:

- 2007 - Global Compact delle Nazioni Unite.
- 2011 - Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (PRI).
- 2018 - Adozione della Strategia di Gruppo per il cambiamento climatico, che definisce le azioni e gli obiettivi volti ad allineare gli investimenti agli impegni di lungo termine dell'Accordo di Parigi.
- 2020 - Net Zero Asset Owner Alliance.

Inoltre ogni tre anni il Gruppo Generali effettua il cd “*sustainability materiality assessment*” su un insieme di aspetti ESG rilevanti rispetto alle attività principali esercitate, alla strategia aziendale e al contesto economico, ambientale, sociale.

Per maggiori informazioni vedi il seguente link:

<https://www.generali.com/ourresponsibilities/responsiblebusiness/Materiality-Matrix>

Le gestioni separate GESAV e RISPAV integrano aspetti ESG (Environmental, Social, Governance), cioè di sostenibilità ambientale, sociale e di buon governo societario, nelle scelte degli investimenti.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei suoi investimenti applicando i criteri ESG.

A questo scopo analizza le società su cui investe per individuare i possibili rischi di sostenibilità. Nel dettaglio, il Gruppo Generali:

- non investe in attività che violano i diritti umani, gli standard lavorativi, la salvaguardia dell'ambiente, la lotta alla corruzione;
- non investe in attività che operano nel settore delle armi non convenzionali (quali, ad esempio, bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biologiche e chimiche) il cui impiego è vietato dalle convenzioni internazionali;
- si impegna a minimizzare progressivamente gli investimenti in attività che operano nel settore carbonifero;
- investe in nuove attività che favoriscono un'economia verde, tese alla salvaguardia dell'ambiente.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Con l'obiettivo di minimizzare gli impatti negativi sul valore o sulla performance degli investimenti, il Gruppo Generali per identificare e valutare il rischio di sostenibilità considera:

- a) i rischi derivanti dal mancato rispetto dell'ambiente (sanzioni e costi per rimediare al danno ambientale causato);
- b) i rischi reputazionali che derivano dal mancato rispetto dei diritti umani o dei diritti del lavoro;
- c) i rischi di cattiva gestione dei processi aziendali (assenza di procedure di controllo, corruzione) con effetti negativi diretti e indiretti sugli utili d'impresa

Scelte di investimento non sostenibili, possono avere effetti negativi sugli stakeholder, sull'ambiente e sulla società.

Il Gruppo Generali individua 3 principali effetti negativi che gli investimenti possono avere sull'ambiente e sulla società:

1. livello eccessivo di emissioni di carbonio (espressa in CO₂) delle attività in cui investe;
2. violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite;
3. sostegno alla produzione, alla commercializzazione e all'utilizzo di armi non convenzionali.

Per ridurre al minimo questi effetti negativi, il Gruppo Generali seleziona i propri investimenti seguendo le Linee Guida per gli investimenti responsabili e pertanto:

- **per ridurre il livello di emissioni di CO₂:**
 - valuta se e in quale misura investire in attività che producono emissioni di carbonio;
 - si impegna a investire solo in attività con emissioni di carbonio nette pari a zero entro il 2050;
 - incentiva le società in cui investe ad un processo di decarbonizzazione;
- **per limitare le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, non investe in:**
 - società coinvolte in gravi o sistematiche violazioni dei diritti umani e dei diritti del lavoro;
 - società coinvolte in gravi danni ambientali;
 - società implicate in casi di corruzione;
- **per limitare produzione, commercializzazione e utilizzo di armi non convenzionali,** non investe in società che operano nel settore delle armi non convenzionali, o componenti/servizi chiave per la realizzazione di tali armi.

Nei casi in cui vi sia stata un'esposizione agli investimenti in queste società prima che fossero coinvolte nelle violazioni innanzi indicate, il Gruppo Generali liquida qualsiasi esposizione e vieta qualsiasi nuovo investimento.